

PIANO PROGRAMMA 2022/24

Allegato n. 3 alla Delibera n. 2 dell'8 marzo del CDA di ITER

Introduzione

ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile è organismo strumentale dell'Amministrazione Comunale, costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000.

È stata istituita nel 2004 con Deliberazione del Consiglio Comunale (DEL.CC. n. 2004 06718/007).

Dalla sua istituzione ad oggi ITER ha offerto ai bambini, bambine e adolescenti della nostra città attività e percorsi educativi che hanno **ampliato l'offerta formativa della scuola** in diversi ambiti: **l'educazione ambientale**, la **creatività**, la **comunicazione**, la **cittadinanza attiva**, la **cultura ludica**, passando per i diversi linguaggi espressivi e ponendo sempre al centro il bambino, la sua **crescita**, il suo **benessere**.

Ha consentito alle famiglie di condividere spazi e tempi per stare insieme per **leggere, creare, ascoltare, sperimentare**.

Al tempo stesso ha messo a disposizione di insegnanti, educatori e studenti **occasioni di formazione** in campo educativo, collaborando con Università, Politecnico, Agenzie formative, Enti e Istituzioni culturali.

Ha inoltre promosso e realizzato **eventi, festival, convegni, seminari, incontri con esperti** nel campo dell'educazione.

Accanto alla funzione di soggetto erogatore diretto di servizi, ITER nel tempo ha assunto sempre più un **ruolo di coordinamento** in diversi contesti dell'ambito educativo, favorendo il dialogo tra tutte quelle realtà che hanno mission, obiettivi, politiche legate all'**educazione e all'apprendimento permanente**.

Ne costituiscono un esempio le esperienze avviate e realizzate nell'ambito dei **Patti educativi di comunità**, di cui al Piano Scuola del 26 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione, dei **Patti di Collaborazione sui Beni Comuni**, oltre alle diverse iniziative coprogettate con soggetti diversi, frutto di alleanze e accordi con altri settori della Città di Torino e di associazioni e istituzioni del territorio.

ITER condivide i valori e i principi contenuti nel **Piano di Azione per la Torino del Futuro - Torino 2030**, dell'Agenda 2030, di quelli del **Global network learning cities UNESCO**, della **Rete Nazionale delle Città Educative** e della **Carta internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza**.

In linea con gli obiettivi contenuti nel **Documento Unico di Programmazione (DUP)** della Città di Torino gli obiettivi strategici dell'Istituzione a partire dall'anno 2022 sono:

- **Costruire reti con il privato sociale** per sviluppare azioni congiunte sulle politiche educative, anche valorizzando l'esperienza dei Patti educativi di comunità;

- **Riprogettare i Centri di Cultura di ITER** perché divengano lo spazio di incontro e di cooperazione dei soggetti pubblici e del privato sociale per co-progettare azioni di politica attiva e offerta di opportunità;
- **Ripensare alle scuole** non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio di presidio sul territorio in cui incrementare mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale.

I filoni di pensiero

Per il triennio 2022/24 gli ambiti in cui l'Istituzione svilupperà la propria attività sono:

- La sostenibilità ambientale
- I linguaggi espressivi
- La conoscenza della città e la tutela del patrimonio
- Le competenze e la cittadinanza digitale
- La Costituzione, i diritti e la cittadinanza inclusiva
- La cultura ludica
- Il benessere emotivo e relazionale.

Di seguito i **CENTRI E I PROGETTI DI ITER** per ciascuno dei quali sono indicati i **principali obiettivi**, a partire dal 2022, in coerenza con quanto previsto nel Bilancio di previsione.

I CENTRI DI ITER

SCUOLA CENTRO CIVICO, via Bardonecchia 34, con all'interno il Centro per la Didattica innovativa che ospita i Laboratori EDULAB - Educational Living Lab, Cinema e Multimedia, Espressività e Teatro.

CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO REMIDA, via Modena 35, con all'interno i laboratori di creatività e arti visive.

CENTRO CULTURA LUDICA, via Millelire 40

CASCINA FALCHERA, strada Cuornè 109

LABORATORI MUSICALI: IL TRILLO, via Manin 20 e **LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME**, via Balla 13

SCUOLA CENTRO CIVICO E CENTRO PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

La **Scuola Centro Civico** è un **polo educativo** sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono diverse funzioni: **formative, culturali e sociali** di interesse collettivo. Un hub flessibile, **aperto alla ricerca e alla sperimentazione**, nato dalla collaborazione tra ITER e l'**Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani**.

La Scuola Centro Civico ospita il **Centro per la Didattica Innovativa** di ITER che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di azioni integrate con le politiche di sviluppo della Città volte alla promozione di **innovazione nella didattica, nei processi di apprendimento, nella formazione continua e nella qualità ed ergonomia degli spazi educativi** in linea con la tradizione di Torino Città Educativa che dal 2016 è anche stata riconosciuta come **Unesco Learning City**.

Nel Centro sono attivi tre laboratori a carattere educativo, formativo e culturale che propongono attività ed eventi utilizzando diversi linguaggi:

EDU LAB (Educational Living Lab) - Laboratorio di innovazione dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche e ambientali ed a proporre contenuti per la didattica e l'apprendimento con il protagonismo dei partecipanti.

Laboratorio Espressività e Teatro, uno spazio dove il linguaggio teatrale declinato nelle sue diverse forme: lo spettacolo, il racconto, l'invenzione di storie, il gioco delle ombre, diviene uno strumento di espressione personale

Laboratorio Multimedia e Cinema dedicato all'apprendimento attivo e creativo del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Obiettivi

Per la Scuola Centro Civico Il triennio sarà dedicato al potenziamento delle opportunità che il Polo può offrire al territorio, grazie ad iniziative rivolte a diversi pubblici e la messa a disposizione degli spazi del Centro a favore di soggetti del territorio che sottoscriveranno appositi accordi di collaborazione con ITER.

I principali obiettivi sono così sintetizzabili:

- **Sviluppare l'attività del Tavolo Scientifico** che raccoglie esperti di Indire Torino, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, Fondazione Links, Fondazione per l'Architettura Torino, Museo Nazionale del Cinema di Torino.
- **Potenziare la collaborazione con *Torino City Lab*** per attivare nuove occasioni di ricerca e sperimentazione
- **Ampliare le forme di collaborazione con il Terzo Settore** attraverso forme di accordi e di convenzionamento
- **Proseguire e sviluppare le collaborazioni** con i soggetti che operano nel campo del **cinema**, del **teatro** e della **musica** per ampliare l'offerta formativa per le scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso il canale del "Crescere in città"
- **Riquilificare** parte dell'area esterna, rendendola fruibile al quartiere e alla cittadinanza, realizzando così una vera "**scuola** centro civico, **aperta al territorio**, grazie ai fondi appositamente dedicati e trasferiti all'edilizia scolastica

IL CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO REMIDA

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i **materiali di scarto** recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, e si trasformano in **preziose risorse**, proprio come gli oggetti toccati da Re Mida. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, il Centro promuove per le scuole e l'intera cittadinanza **attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione**, scegliendo l'arte come punto caratterizzante. Fa parte della **rete internazionale dei REMIDA**, composta da 14 Centri di cui 8 in Italia, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.

L'esperienza a REMIDA è un'occasione di ricerca intorno al prodotto di scarto industriale, che diventa nel contesto educativo, **materiale didattico non strutturato** da scoprire, sperimentare e indagare come materia e oggetto di relazione, in cui **l'attenzione** è rivolta al **processo e non al prodotto**.

Attraverso le diverse iniziative realizzate a REMIDA si vuole diffondere la cultura del **consumo consapevole**, e della **sostenibilità ambientale**, secondo il modello dell'**economia circolare**.

Obiettivi

- **Consolidare il ruolo di ReMida Torino** all'interno della Rete Internazionale avviando specifiche collaborazioni su temi di reciproco interesse;
- **Attivare nuove collaborazioni** con i diversi soggetti del territorio che operano nel campo del consumo responsabile, della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare, al fine di ampliare le opportunità offerte al sistema educativo e alla cittadinanza;
- **Ampliare la rete delle aziende** interessate a rifornire il magazzino con il materiale di scarto, dando maggiore visibilità a tale collaborazione;
- **Riprogettare gli spazi e gli allestimenti di REMIDA**, in coerenza con la nuova immagine coordinata di ITER, in modo da permettere una valorizzazione delle opere artistiche presenti, realizzate con gli scarti industriali;
- **Sensibilizzare la cittadinanza** sulle tematiche collegate all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi cittadini (per es. ReMida Day, Eco Forum, Giornata mondiale dell'ambiente, ...).

CENTRO CULTURA LUDICA “WALTER FERRAROTTI”

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alla **sperimentazione delle diverse forme di gioco**, tra **tradizione** e **innovazione**, con attività che consentono di approfondire il tema del gioco attraverso la storia e la memoria, nelle diverse culture, alla scoperta dell'evoluzione della produzione industriale del giocattolo fino al gioco tecnologico e multimediale.

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – 20 novembre 2020 – è stato presentato il progetto rinnovato nei contenuti e negli allestimenti in una **nuova sede**, inaugurata il 3 maggio 2021 con un **variegato programma di incontri** per un pubblico adulto, iniziative per la scuola, eventi a tema per le famiglie e per l'intera città.

Il Centro propone **spazi espositivi interattivi** ad alto contenuto esperienziale, appositamente allestiti e strutturati per permettere un approccio evocativo, emozionale e molto stimolante. **Un luogo per tutti, piccoli e grandi**, dove poter sperimentare e vivere esperienze uniche

spinte dal desiderio della scoperta e dalla curiosità. Il Centro offre spazi innovativi, inclusivi e partecipati per un pubblico eterogeneo.

Nel 2022 si intende avviare un percorso volto a **consolidare il ruolo del Centro** sul territorio e contemporaneamente a dargli anche una visibilità nazionale con la partecipazione ad alcune iniziative che promuovono la cultura del gioco, non solo in contesti educativi e formativi, ma anche culturali per l'intera cittadinanza.

Obiettivi

- **Concludere i lavori** di progettazione e allestimento dei percorsi espositivi;
- **Ampliare la rete dei partner** del Centro Cultura Ludica presenti sul territorio locale e nazionale;
- **Attivare progetti di ricerca e sperimentazioni** con Università di Torino e INDIRE come concordato negli accordi quadro attivati tra enti;
- **Promuovere le finalità e le potenzialità** del Centro Cultura Ludica attraverso una serie di incontri tematici rivolti ad un pubblico adulto sul tema del gioco nelle sue molteplici sfaccettature;
- **Attivare percorsi didattici per le scuole**, iniziative per le famiglie, corsi di formazione per adulti, mostre ed eventi tematici per la cittadinanza, attraverso forme di collaborazione con diversi soggetti e associazioni del territorio.

CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è una **cascina didattica** che si configura come polo di eccellenza legato alle tematiche della **sostenibilità ambientale e dell'educazione alimentare**. Sin **dal 1996** svolge la funzione di **centro di educazione ambientale** in cui scuole, classi, associazioni e famiglie possono fare esperienze sulle coltivazioni, sugli allevamenti e sulla trasformazione dei prodotti imparando a conoscere il territorio e l'ambiente.

Cascina Falchera, in seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, è stata data in concessione al **consorzio Kairos s.c.s.** di Torino che ha il compito di mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura. Le **attività** rivolte alle scuole sono **coprogettate con ITER** e i servizi educativi della città.

Obiettivi

- Contribuire insieme all'Ente gestore alla **rigenerazione e rilancio** della Cascina Falchera, favorendo le progettualità e gli interventi in linea con le linee di indirizzo del consiglio comunale sul bene.
- **Avviare le attività educative** in Cascina: laboratori didattici, giornate dedicate al contatto con la natura e con gli animali, esperienze outdoor.
- **Riaprire un centro estivo** rivolto a gruppi di bambini e bambine della scuola primaria, da inserire nell'iniziativa Estate Ragazzi della Città di Torino

LABORATORI MUSICALI

Spazi cittadini che utilizzano la musica come linguaggio espressivo, come **strumento di crescita e formazione**. La musica viene sperimentata da **bambini, ragazzi e adulti** quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando **occasione di socializzazione e integrazione sociale**.

IL TRILLO è uno dei laboratori di musica **più attrezzati d'Italia** con lo **strumentario Orff completo** e **oltre cinquanta tipi di strumenti musicali** diversi. Fonda parte della sua metodologia sulla **pedagogia musicale Willems**, secondo la quale la musica è un linguaggio globale da cogliere a livello sensoriale, a cui affianca un'educazione musicale analitica basata sulla sollecitazione della percezione uditiva, del ritmo e della melodia.

Grazie alla collaborazione con l'Area Servizi culturali della Città, in particolare con i **Corsi di Formazione musicale** il Laboratorio è diventato sede della **Scuola diffusa di Musica**, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.01565/065 del 21.7.2020 e offre ai gruppi classe e alla cittadinanza laboratori di educazione musicale e corsi rivolti a tutte le fasce d'età.

È un progetto nato per favorire l'**inclusione sociale di adolescenti e giovani** attraverso il linguaggio della musica e la conoscenza delle differenti tradizioni musicali delle diverse culture.

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME è un laboratorio musicale che intende portare avanti l'insegnamento e il percorso di ricerca sul valore espressivo e comunicativo del suono iniziato dal **Maestro Sergio Liberovici**. Il laboratorio promuove il linguaggio musicale come **esperienza di conoscenza**, di **invenzione** e di **inclusione** offrendo percorsi di formazione e di educazione musicale in collaborazione con la **Rete La musica del corpo, della mente, del cuore**.

Obiettivi

- **Consolidare la collaborazione** tra ITER - Area Educativa e l'Area Servizi culturali della Città (CFM), avviata nel 2020, anche attraverso una graduale integrazione dei servizi offerti;
- **Offrire alle associazioni del territorio spazi** per corsi di formazione, eventi e iniziative in ambito musicale, aperti al sistema educativo e alla cittadinanza;
- **Sottoscrivere Convenzioni** con Associazioni e scuole del territorio per potenziare i percorsi di educazione musicale del "Catalogo Crescere in città", rivolti alle classi.

LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO

È stato fino a qualche anno fa un **Laboratorio Didattico sull'ambiente mediterraneo**. Ospitava soggiorni estivi per i bambini della scuola primaria e secondaria di I grado. Per problemi strutturali non può più offrire attività all'utenza.

Attualmente la struttura è presidiata da una custode, al fine di evitare ulteriori ammaloramenti. Sono a carico del Bilancio di ITER le spese di gestione.

Obiettivi

Mantenere il presidio della struttura in attesa che si concluda il percorso di valutazione delle diverse possibilità di utilizzo del bene da parte della Città, finalizzata all'individuazione della forma migliore di valorizzazione del complesso.

I PROGETTI

CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ

ITER annualmente pubblica il catalogo ***Crescere in Città***, che raccoglie **attività formative** rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado.

Attraverso questo strumento la Città raccoglie le **opportunità educative, sociali e culturali** realizzate dai **diversi enti presenti sul territorio** e le mette a disposizione della scuola. Nel Crescere in Città, infatti, oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività didattiche promosse da istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni.

Il catalogo viene pubblicato sul sito ***Crescere in Città*** e consente agli insegnanti un'**agevole consultazione** suddivisa per fascia di età ed ambiti tematici. Nell'anno scolastico 2021/2022 le proposte sono comprese nei seguenti ambiti tematici: **Sostenibilità ambientale, Linguaggi espressivi, Conoscere la Città, Competenze e Cittadinanza Digitale, Costituzione e Cittadinanza inclusiva, Cultura Ludica, Benessere emotivo e relazionale.**

Obiettivi

- **Riconfermare la ricchezza della proposta pedagogica**, continuando ad offrire opportunità educative di livello comparabile a quello delle precedenti annualità sia dal punto di vista quantitativo che sotto l'aspetto qualitativo, promuovendo modalità didattiche innovative e forme alternative di fruizione.
- Individuare tra le **proposte** del catalogo quelle **in linea con la mission dei centri di ITER** che possano dare vita a iniziative condivise e coprogettate
- Sostenere attraverso la **gratuità dei percorsi** la partecipazione delle scuole alle attività educative proposte dai Centri di ITER

ESTATE RAGAZZI

Estate Ragazzi Torino è un'iniziativa della Città di Torino realizzata da ITER in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio.

È un'iniziativa che garantisce **opportunità ricreative e pedagogiche** a ragazze e ragazzi della **scuola primaria** e che offre alle famiglie un

servizio per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

L'obiettivo è quello di stimolare la voglia di imparare e di socializzare dei/delle ragazzi/e offrendo loro **opportunità di svago**, di **movimento** e di **rinforzo degli apprendimenti** che favoriscano tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.

Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro il **benessere** dei/delle bambini/e e mirano a **stimolare la loro voglia di esplorare, di imparare e di socializzare**, fornendo contemporaneamente un servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Obiettivi

- Sostenere la **partecipazione delle famiglie più fragili**, attraverso una revisione delle quote a loro carico e prevedendo l'esenzione per tutti i casi segnalati dai servizi sociali;
- **Consolidare la collaborazione con gli istituti scolastici** e i **Servizi Sociali** cittadini per una migliore inclusione dei bambini disabili nei centri estivi;
- **Migliorare la modalità di iscrizione online**, attraverso lo sviluppo della piattaforma informatica;
- **Potenziare le forme di comunicazione** finalizzate a promuovere Estate Ragazzi, anche attraverso collaborazioni con diversi Enti territoriali (Case del Quartiere, Circoscrizioni, Enti Gestori...);
- **Organizzare occasioni di formazione**, su tematiche utili a gestire le attività dei Centri Estivi, da rivolgere agli animatori delle diverse associazioni coinvolte nell'Estate Ragazzi, presso i Centri di ITER.

DA CORTILI SCOLASTICI APERTI A SCUOLE APERTE

In linea l'obiettivo contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) della Città di Torino, "ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio di presidio sul territorio in cui incrementare mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale, si colloca il ripensamento dell'iniziativa "cortili scolastici aperti".

L'**apertura dei cortili scolastici** è un'azione di **innovazione sociale** che prevede l'apertura ad uso pubblico di spazi diffusi sul territorio, che diventano veri e propri **luoghi pubblici a disposizione del territorio**, ai

sensi del Regolamento Comunale N. 359 del 2012. Così i cortili delle scuole coinvolte si aprono al quartiere in **orario extra-scolastico**, diventando **bene comune** e luogo di riferimento del territorio. Le strutture attualmente attive sono 9 e rappresentano una risorsa soprattutto in quelle **aree della città scarsamente dotate di giardini attrezzati**.

Per garantire la continuità e il mantenimento del servizio a beneficio del territorio le scuole sono assistite dal Laboratorio Città Sostenibile di ITER. All'inizio del 2020 per l'emergenza Covid-19 l'iniziativa si è interrotta di concerto con le dirigenze scolastiche di riferimento.

Obiettivi

Sulla base dell'esperienza del progetto **Cortili Scolastici aperti** e tenuto conto delle altre esperienze maturate con le iniziative **Scuola Centro Civico**, **Patti di Collaborazione sui Beni Comuni** e **Patti educativi di comunità**, costruire un **percorso di dialogo e di coprogettazione** con le **Istituzioni scolastiche** per perseguire l'obiettivo di attivare sul territorio un vero e proprio presidio di *scuole aperte*.

Un ripensamento che, facendo tesoro di quanto attuato fino ad ora, permetta di aggiornare e adeguare gli strumenti oggi a disposizione dell'Amministrazione di concerto con il sistema educativo cittadino.

TORINO UNESCO LEARNING CITY

Il 29 aprile 2016 è stata formalizzata l'adesione della Città di Torino alla **Rete globale delle Learning Cities dell'UNESCO** a cui ad oggi aderiscono 229 città, in 64 paesi e 5 continenti.

Le *Learning Cities* sono città che promuovono:

- L'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita;
- L'apprendimento inclusivo formale e informale;
- La qualità e l'eccellenza nell'istruzione;
- La rivitalizzazione dell'apprendimento nelle famiglie e nella comunità L'apprendimento efficace per e nel mondo del lavoro;
- L'uso diffuso delle moderne tecnologie di apprendimento.

I principali obiettivi perseguiti dalla rete delle Learning City si richiamano all'Agenda ONU 2030:

Obiettivo 4 - Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

La Città di Torino ha individuato **ITER** come propria **agenzia di riferimento per il riconoscimento UNESCO**.

Obiettivi

- **Proseguire con la partecipazione** ai lavori e agli eventi promossi dalla rete globale;
- **Formalizzare la rete delle Learning Cities italiane** e il Coordinamento Nazionale con le Città di Fermo, Palermo, Lucca e Trieste. Sotto l'egida del Ministero degli Affari Esteri e del Segretario Generale della Commissione Italiana per l'Unesco in coordinamento con l'Unesco Institute for Lifelong Learning di Amburgo;
- **Consolidare la collaborazione al tavolo regionale** che raccoglie tutti i riconoscimenti Unesco regionali, tra cui anche Torino Unesco Creative City,

TORINO BENI COMUNI - PROGETTO CO-CITY

Nel quadro dell'iniziativa della Città **Torino Beni Comuni** coordinato dal Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione, si è realizzato il **progetto europeo Co-City** dedicato a promuovere adozioni di beni comuni da parte di cittadini attivi.

Una sezione del progetto è stata orientata al **coinvolgimento delle scuole** invitate con una specifica call a formulare proposte di Patti di Collaborazione sui seguenti ambiti:

- **Scuole aperte** per la messa a disposizione ad un uso pubblico in orari extrascolastici di spazi interni o esterni quali: cortile, aule, laboratori, biblioteche, ecc.;
- Adozione della scuola per l'organizzazione di **azioni continuative di co-gestione** orientate a facilitare la realizzazione di manutenzioni ordinarie, piccole riparazioni, cura e presidio degli spazi;
- **Adozione dello spazio pubblico** per la presa in carico da parte della scuola di spazi pubblici (all'aperto o in struttura) per facilitare forme di recupero funzionale, utilizzo pubblico più efficace, co-gestione e animazione sociale.

Con procedura ad evidenza pubblica sono state selezionate **12 scuole**, di cui **6 comunali**, che hanno sviluppato un percorso di coprogettazione, coordinato dal Laboratorio Città Sostenibile di ITER, che si è concluso con l'erogazione di beni e opere a sostegno dei **Patti di Collaborazione** sottoscritti con la Città.

Obiettivi

Proseguire, dopo l'interruzione a causa dell'emergenza Covid-19, **l'attività di coprogettazione e di monitoraggio** per i 12 Patti di Collaborazione sottoscritti con le scuole, prevedendo momenti di comunicazione e diffusione delle iniziative promosse di volta in volta dalle comunità scolastiche.

PROGETTO "TORINO MOBILITY LAB"

La Città di Torino nel 2017 ha presentato un progetto di mobilità sostenibile selezionato a livello nazionale e cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente nel quadro del **Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro**.

Il progetto si sviluppa in **sette assi di intervento** da realizzarsi nel **quartiere di San Salvario** con l'obiettivo di concentrare in uno specifico ambito urbano numerose azioni tra loro coordinate al fine di favorire la **mobilità alternativa al veicolo privato**, con una particolare attenzione agli **spostamenti sistematici casa/lavoro e casa/scuola** secondo alcune direttrici: l'estensione di strumenti innovativi di pianificazione e interventi strutturali a favore della mobilità sostenibile, il potenziamento del sistema bike-sharing, il coinvolgimento delle diverse comunità locali con processi partecipativi e di educazione alla mobilità sicura e sostenibile, azioni di coinvolgimento del sistema educativo, di accompagnamento sociale e di comunicazione diffusa.

Le **attività riferite al sistema educativo** sono state affidate al **Laboratorio Città Sostenibile di ITER** per lo sviluppo di azioni per il miglioramento della mobilità attraverso processi partecipativi nelle scuole di ogni ordine e grado, la redazione e la realizzazione di **Piani di Mobilità Scolastica Sostenibile**, la formazione dei Mobility Manager scolastici, il supporto tecnico-scientifico per la riqualificazione delle aree intorno ai plessi scolastici e di percorsi ciclabili e/o pedonali, il potenziamento di servizi quali pedibus, bike sharing, l'erogazione di buoni mobilità per il comparto scuola.

Obiettivi

Completare le principali attività con le scuole previste nella Fase 4 del progetto:

- Realizzare il **Piano di Mobilità Scolastica Sostenibile** di quartiere;
- Favorire l'istituzione all'interno del sistema scolastico della figura del **Mobility Manager**, di riferimento per un'educazione alla mobilità sostenibile e sicura realizzata in modo continuativo e per

coordinare il sistema della mobilità afferente all'intera comunità scolastica: docenti, studenti, famiglie;

- Sperimentare dei **Buoni Mobilità** per il comparto scuole
- Dotare il quartiere di una **flotta di bici dedicata all'educazione** alla mobilità ciclabile in città

PROGETTO EUROPEO “PROGIREG”

Nel progetto **ProGireg** la strategia di sviluppo progettuale si basa sull'idea che le infrastrutture verdi possano essere contemporaneamente la leva per risolvere alcuni problemi socio-ambientali, la scintilla per percorsi di crescita, inclusione e responsabilizzazione aperti a tutta la cittadinanza e lo stimolo alla creazione di nuove opportunità di lavoro.

In questa cornice il sistema educativo locale è coinvolto in forma attiva nello sviluppo delle diverse azioni mirate a riscoprire la natura dentro la città, in cui simultaneamente promuovere la biodiversità e creare spazi di incontro, sperimentando quindi modelli inclusivi e sostenibili di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente.

L'obiettivo è la **rigenerazione** da un punto di vista **naturalistico, agronomico, culturale e sociale** di una zona post-industriale e periferica della città, il **quartiere di Mirafiori Sud**, caratterizzato da una scarsa qualità ambientale e problemi di disuguaglianza sociale.

Obiettivi

Riavviare, in collaborazione con il Servizio Innovazione, Fondi Europei e Smart City, il progetto **OrtoMobile** sviluppato dal Laboratorio Città Sostenibile di ITER, interrotto nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19. Si tratta di un **laboratorio urbano** che ha come filo conduttore **l'orto in cassetta** interpretato come unità minima di **Natural Basic Solution**, di facile realizzazione per tutte le età, con elevati gradi di socializzazione, sia in classe che a casa, con notevoli potenzialità di composizione che permette la realizzazione di allestimenti in forma semplice ed efficace di aree interne ed esterne alle scuole.

Un'altra azione prevista è la conclusione di un progetto **con l'Istituto Primo Levi** dedicato ai **temi dell'ambiente e della cittadinanza attiva** verso *città green* che prevede anche la **realizzazione di un orto didattico** nel giardino dell'Istituto.

PROGETTO EUROPEO FIVE G TOURS

Il progetto FiveG Tours (*Smart mobility, media and e-health for tourists and citizens*) intende testare **tecnologie 5G** di carattere pre-commerciale in ambiti differenti e su larga scala, per dimostrare la piena capacità della rete 5G di sostenere e rispondere a differenti bisogni tramite la stessa infrastruttura.

L'obiettivo è testare e utilizzare tecnologie 5G per **fornire servizi utili, efficienti e affidabili** a cittadini e turisti. Saranno sviluppati e testati **13 studi-caso in 3 città diverse e in 3 ambiti differenti**.

L'ambito prescelto da Torino è quello **turistico-culturale-educativo** che prevede anche lo **sviluppo di esperienze a distanza dedicate all'educazione e alla formazione**, a tal fine come sede naturale è stato individuato il **Laboratorio di innovazione EDU LAB**, dove si è scelto di operare solo su sperimentazioni appoggiate all'infrastruttura di rete esistente senza l'uso in loco della rete 5G.

La parte educational è affidata al Laboratorio Città Sostenibile di ITER in collaborazione con il Servizio Innovazione, Fondi Europei e Smart City.

Obiettivi

Avviare l'attività programmata in ambito educational che verrà sviluppata presso EDU LAB con il coinvolgimento di più target di riferimento. Si tratta di una sperimentazione per valutare l'esperienza di visita in telepresenza di un percorso all'interno della Galleria d'Arte Moderna (GAM) con l'ausilio di un robotino guidato a distanza.

A tal fine verrà definito con i partner di progetto un **protocollo di sperimentazione** per valutare le reazioni e il gradimento di diversi gruppi di utenza di età diversa.

Gli esiti di questa specifica azione confluiranno nella **restituzione e valutazione complessiva del progetto europeo**.

PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA

Nel 2020 è stata avviata una significativa collaborazione in ambito musicale tra ITER e l'Area Servizi Culturali, in particolare con i Corsi di Formazione musicale della Città per la realizzazione di una Scuola diffusa di Musica. Un'**iniziativa in continuità** con una **tradizione** nata a partire dal 1979 e sviluppatasi nel 2003 con la creazione del **Centro di Formazione musicale**, in corso Taranto 160. Il costante incremento della domanda delle attività musicali, generato dalla crescente qualità del servizio, ha portato l'Assessorato alla Cultura a cercare altri spazi e

attivare collaborazioni per ampliare e diffondere più capillarmente i percorsi formativi.

Nasce così il progetto **Scuola diffusa di musica e cooperazione** che consente a ITER di valorizzare e sviluppare le attività dei propri laboratori musicali, e lanciare percorsi in ambito musicale nel nuovo polo educativo di via Bardonecchia, e presso il Laboratorio **IL TRILLO** ampliando così la progettualità di **Torino città educativa**.

Obiettivi

- **Favorire**, attraverso il linguaggio della musica, l'**inclusione sociale** di adolescenti giovani anche di diverse provenienze, promuovendo la conoscenza delle **differenti tradizioni musicali**, attraverso la pratica musicale sui repertori delle diverse culture;
- Accompagnare bambini e ragazzi allo **studio della pratica musicale**, consolidando le reti con gli enti e le associazioni del territorio e mettendo a disposizione gli spazi per esibizioni ed eventi musicali;
- Arricchire l'attività di educazione musicale di ITER attraverso l'offerta di *Learning Cities*.

PROGETTO WEB WITHOUT WALLS - WWW

Il progetto **Without-Walls-Web** nasce dalla comune volontà di sostenere e valorizzare l'iniziativa della **Fondazione per la Scuola Riconessioni**, in coerenza con le azioni intraprese da ITER con il progetto **EDU LAB Educational Living Lab** ospitato nel polo **Scuola Centro Civico** di via Bardonecchia 34.

Il principale obiettivo del progetto Without-Walls-Web è rafforzare gli esiti raggiunti dalle reciproche iniziative sviluppate sia dalla Fondazione per la Scuola nel progetto Riconessioni, in termini di **infrastrutturazione capillare**, di **formazione** e **sensibilizzazione** delle **scuole coinvolte**, sia da ITER per valorizzare le potenzialità del Laboratorio di Innovazione EDU LAB Educational Living Lab.

A tal fine la proposta progettuale è mirata alla **costruzione di un'esperienza** capace di coinvolgere una rete selezionata di scuole in un **processo educativo/didattico/culturale** condiviso e sviluppato a distanza di adozione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, una rete che veda come *hub* di riferimento per il coordinamento, la conduzione e la sintesi delle attività EDU LAB.

WWW Without Walls Web coinvolge **12 scuole**, 5 Primarie e 7 Secondarie di I° Grado, selezionate tra quelle **già attive nella rete di**

Riconnessioni. Il coordinamento scientifico del progetto è a cura del Laboratorio Città Sostenibile di ITER.

Obiettivi

La fase conclusiva del progetto in programmazione nel 2022 prevede:

- **Coprogettare** con gli insegnanti referenti contenuti, strumenti e modalità di svolgimento del progetto, previsto lungo l'arco dell'anno scolastico 2021/2022.
- Realizzare tutta l'**attività formativa e laboratoriale** in **modalità ibrida (in presenza e a distanza)** per costruire le forme di adozione dell'obiettivo ONU 2030 scelto e organizzare l'evento pubblico finale di cittadinanza attiva che esprima il senso della adozione civica da parte delle scuole.
- **Restituire gli esiti** dell'intero percorso con il protagonismo delle comunità scolastiche e presentare i risultati della ricerca prodotta sull'intero percorso di WWW dall'Università degli Studi di Torino.
- **Progettare la seconda edizione** del progetto.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE

ITER da anni promuove attività educative mediante l'**utilizzo del teatro**, dello **spettacolo** e di **altre forme di espressione artistica**.

Su questo ambito da anni è attiva una proficua collaborazione con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus**, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende **spettacoli dal vivo dedicati alle scuole**, spettacoli per le **famiglie**, **laboratori di teatro** per le classi attività di animazione estiva, **formazione per insegnanti**. Anche nei periodi caratterizzati dalla pandemia il Teatro è attivo con un ricco palinsesto di podcast radiofonici, fiabe della buonanotte, dirette streaming, spettacoli online.

La proposta per l'anno scolastico 2021/22, realizzata in collaborazione con ITER, si basa sulla funzione che riveste il **linguaggio teatrale** nel percorso di crescita di bambini, bambine e giovani, quale strumento per **allargare gli orizzonti culturali**, **sviluppare capacità critiche e competenze socio - emotive**. Si rivolge anche agli insegnanti per offrire loro **spunti e metodologie** per l'utilizzo del teatro nella didattica.

Obiettivi

- **Sostenere e consolidare l'offerta** di proposte educative diversificate per le scuole e le famiglie basate sul teatro e sull'espressività;
- **Sviluppare**, attraverso l'uso delle tecniche teatrali, le **soft skills** nei ragazzi, acquisire maggiore consapevolezza di sé, accrescere le capacità relazionali e di integrazione, approfondire i mezzi di espressione verbale;
- Offrire alle scuole **strumenti e proposte teatrali innovative**, fruibili anche online;
- **Sperimentare attività di animazione estiva** in zone periferiche della città per avvicinare al teatro bambini e ragazzi provenienti da famiglie fragili.

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

ITER nel 2022 si presenta con un **nuovo logo e una nuova immagine coordinata**, declinata su tutti gli strumenti di comunicazione.

Il nuovo logo di ITER allude ad un'idea di **sistema**, fatto di regole funzionali e di direzioni aperte, richiama la regolarità e la precisione.

Il Logo occupa lo spazio di quattro quadrati, che ospitano le quattro lettere dell'acronimo. Se letto al contrario da destra a sinistra l'acronimo ITER diventa RETI, come le diverse reti di collaborazione che l'Istituzione costruisce con il sistema educativo e culturale del territorio.

A partire da questa nuova immagine nel corso dell'anno si produrranno i materiali di comunicazione ritenuti utili per far conoscere i servizi e le opportunità offerte da ITER. Anche il sito web, completamente rinnovato, sarà oggetto di puntuale aggiornamento e presidio costante.

Obiettivi

- Promuovere la **nuova immagine dell'Istituzione** nei confronti dei diversi target e dei principali *stakeholders*;
- **Far conoscere i servizi e le opportunità offerte dai Centri di ITER**, i progetti con i diversi soggetti del territorio e della rete di riferimento, attraverso un aggiornamento costante del sito web e degli altri canali di comunicazione;
- **Migliorare la circolazione delle informazioni** anche all'interno dell'Istituzione e della Divisione Servizi Educativi tramite strumenti dedicati.